COMUNE DI FANO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Fano, 22/12/2022
presso la civica assise

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA IN ORDINE ALLE PREGIUDIZIALI PROPOSTE DAL CONSIGLIERE COMUNALE FONTANA (M5S) SULLA PROPOSTA DELIBERATIVA PROFILO 109387

DISTRAZIONE DI FONDI PER ALTRO USO

Le somme sono state contrattualizzate con la Regione Marche d'intesa con il CIPE in conformità all'accordo tra il Sindaco di Fano ed il Presidente della Regione Marche; la Regione Marche, in relazione alla sopravvenienza della riforma sanitaria regionale che esclude la realizzazione dell'ospedale unico, non ha mai sollevato criticità alcuna all'utilizzo di detti fondi come da attuale proposta deliberativa secondo un contegno di piena acquiescienza. I Fondi sono infatti gestiti dalla Regione Marche ed assegnati al Comune di Fano.

Fermo quanto sopra restano sostanzialmente invariate le finalità poichè risulta di pubblico interesse il miglioramento della viabilità tra i due nosocomi in quanto, anche nella prima ipotesi, l'ospedale di Fano avrebbe continuato a garantire tutte le specialità previste nell'accordo non essendone prevista la chiusura.

MANCANZA PROROGA E QUINDI FINANZIAMENTO

La proroga non viene concessa da alcuno ma solo riconosciuta dal ministero previa modifica della banca dati; la proroga si attua *ope legis*.
Condizione per detto beneficio è l'approvazione della proposta di delibera in discussione.

VIOLAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Il Consiglio Comunale, approvando l'atto deliberativo proposto, assume le necessarie misure correttive in ordine al primo studio di fattibilità proprio perchè, essendo quotato in modo difforme dal finanziamento disponibile, deve essere ricondotto alle effettive disponibilità di bilancio dell'ente compatibilmente con il parere della Soprintendenza.
Il Consiglio Comunale deve pertanto esprimersi al riguardo in quanto organo competente.

Resta inteso che, all'epoca, si era comunque approdati ad un mero stadio di pre-fattibilità con l'alea insita in tale contesto specie per le criticità territoriali sottese.

MANCATA DIMOSTRAZIONE DELL'INTERESSE PUBBLICO

L'interesse pubblico è *in re ipsa* in quanto il tracciato, seppur con modifiche di sedimi, è previsto da tutti i PRG del Comune di Fano dagli anni '60.

INCERTEZZA SUI TERIMINI

La Regione Marche ha posto riferimento alla delibera CIPE senza assumere decisioni relative alla OGV; la legge prevede la OGV coincidente con la stipula del contratto per interventi FSC tra 25 e 200 milioni di euro.

I DIRIGENTI

Dott.Pietro CELANI
Dott.ssa Daniela MANTONI
Ing.Federico FABBRI
Arch.Adriano GIANGOLINI